

Studio Tecnico ZOPPI

Via del Consorzio n. 21 - 60015 FALCONARA M.ma AN
Tel 335 8071018 - 071 9189272 Fax 071 9162177
E-mail: carlo.zoppi@studiotecnicozoppi.it www.studiotecnicozoppi.it

Socio **networkaias**
Socio fondatore **AESTIMA**

- Consulenze tecniche e perizie
- Progettazioni
- Rilievi ambientali/fonometrici/ topografici
- Sicurezza del lavoro
- Stime
- VTA (analisi stabilità alberi)



Formazione di eccellenza 2005
Formazione di eccellenza 2006

Ed. dic. 2007

Il pronto soccorso aziendale (normativa)

Materiale informativo redatto ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626



Il proprietario dell'opera è:

Studio Tecnico ZOPPI di Carlo Zoppi

Riproduzione vietata

Tutti i diritti di riproduzione e di adattamento, di traduzione, memorizzazione elettronica, totale o parziale con qualsiasi mezzo (comprese le copie fotostatiche) sono riservati in tutti i paesi.

Studio Tecnico ZOPPI di Carlo Zoppi - perito agrario

C.F. ZPP CRL 64D04 A271F Partita IVA 01386570426
Iscr. Albo Periti Agrari n. 406 - Albo CTU Tribunale di Ancona n. 1200
domicilio fiscale: Via Serra n. 102 60030 SAN MARCELLO AN

IL PRONTO SOCCORSO AZIENDALE (NORMATIVA)

Il servizio di pronto soccorso aziendale è stato definito dal Decreto Ministeriale n. 388 del 15 Luglio 2003 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni".

Il regolamento prevede quali presidi medico-chirurgici devono essere presenti nelle aziende, in relazione ad una specifica classificazione, e definisce sia le modalità organizzative del servizio aziendale di primo soccorso, sia la formazione necessaria agli addetti a tale servizio.

Contenuto minimo delle cassette di pronto soccorso e dei pacchetti di medicazione

I presidi medico-chirurgici che devono essere presenti in ogni unità operativa devono comprendere i prodotti sottoelencati, eventualmente integrati secondo le specifiche indicazioni del medico competente.

Aziende dei gruppi A e B*	Aziende del gruppo C*
<p>Contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guanti sterili monouso (5 paia); - flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1), - flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml (3), - compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2), - compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10), - pinzette da medicazione sterili monouso (2), - confezione di cotone idrofilo (1), - confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2), - rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2), - confezione di rete elastica di misura media (1), - un paio di forbici, - lacci emostatici (3), - ghiaccio pronto uso (due confezioni), - sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2), - termometro, - visiera paraschizzi, - teli sterili monouso (2), - apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa. 	<p>Contenuto minimo del pacchetto di medicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guanti sterili monouso (2 paia), - flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1), - flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1), - compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1), - compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3), - pinzette da medicazione sterili monouso (1), - confezione di cotone idrofilo (1), - confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1), - rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1), - rotolo di benda orlata alta cm 10 (1), - un paio di forbici (1), - un laccio emostatico (1), - confezione di ghiaccio pronto uso (1), - sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1), - istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.
<p>*tra parentesi il numero di pezzi/confezioni necessari</p>	

I presidi medico-chirurgici devono essere presenti in ogni singola unità operativa e, nel caso di lavori eseguiti da singoli lavoratori e/o da squadre all'esterno dell'ambiente di lavoro (squadre di manutenzione, trattoristi, personale di pulizia, ecc., ...) a tali soggetti deve essere fornito un pacchetto di medicazione ed un mezzo di comunicazione per collegarsi tempestivamente con la sede aziendale al fine di attivare eventuali soccorsi in caso di emergenza, o per contattare direttamente il 118.

Classificazione delle aziende ai fini del pronto soccorso

Ai fini dell'applicazione di questo Decreto le aziende sono classificate in 3 gruppi:

Gruppo	Tipologia di imprese o unità produttive	Numero di lavoratori
A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aziende soggette ad obbligo di notifica ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 334/99; ➤ centrali termoelettriche; ➤ impianti e laboratori nucleari di cui agli artt. 7, 28 e 33 del D.Lgs. 230/95; ➤ aziende estrattive e attività minerarie di cui al D.P.R. 624/96; ➤ aziende che effettuano lavori in sotterraneo di cui al D.P.R. 320/56; ➤ aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni. 	Qualsiasi numero
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro nell'ultimo triennio. 	Qualsiasi numero
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ aziende del comparto dell'agricoltura 	Più di 5 (a tempo indeterminato)
B	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le aziende che non rientrano nel gruppo A 	3 o più
C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le aziende che non rientrano nel gruppo A 	Meno di 3

Designazione addetti e formazione professionale

Il datore di lavoro, sentito il medico competente, se nominato, alla luce della valutazione dei rischi effettuata ai sensi del D. Lgs. 626/94, designa uno o più lavoratori quali addetti al primo soccorso aziendale, dimensionando il servizio in base alle specifiche caratteristiche dei rischi presenti e/o potenziali.

Le figure prescelte devono frequentare uno specifico corso di formazione della durata di 16 ore per le aziende di gruppo A e di 12 ore per quelle dei gruppi B e C.

Sintesi degli obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro deve quindi verificare che siano state regolarmente eseguite le operazioni atte a:

- aggiornare il documento di valutazione dei rischi per la definizione del gruppo di appartenenza rispetto all'organizzazione del servizio di pronto soccorso aziendale;
- redigere e/o adeguare il piano di gestione delle emergenze;
- definire la composizione delle squadre di emergenza.